con il contributo di

RETI DI QUARTIERE PER LA PROMOZIONE DELLA GENITORIALITA' SOCIALE

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI

La vera sfida del progetto *Reti di quartiere per la promozione della genitorialità sociale* è che pubblico e privato sociale si mettano in rete per ripensare l'esistente e proporre un modo nuovo di "fare affido", un affido non più da soli ma insieme, in rete, reti di quartiere.
La formazione prevista dal progetto è uno strumento per realizzare questo fine e si struttura come un momento di azione partecipata: la condivisione di un momento di riflessione e approfondimento culturale viene intesa come la pre-condizione per operare insieme nella dimensione quotidiana e squisitamente pratica dell'azione sociale.

Il corso di formazione si articola in unità didattiche condotte da esperte e metterà a fuoco i temi trattati dal progetto:

- l'intervento educativo a supporto del progetto di affidamento;
- l'affidamento omoculturale;
- il ruolo del Pubblico e del Privato Sociale nel sostegno all'affidamento

L'apertura e la chiusura degli incontri prevede momenti di lavoro di gruppo di tipo seminariale, finalizzati alla conoscenza dei partecipanti al percorso e alla condivisione delle situazioni di affidamento che ogni partecipante può proporre di inserire nel percorso sperimentale.

Il corso è a numero chiuso (max 15 partecipanti) e si rivolge agli operatori di terzo settore degli enti partner del progetto, agli operatori degli enti che collaborano con il Servizio Intercomunale Affidi dell'Ambito di Monza e che sono interessati ad utilizzare in modo più proficuo lo strumento dell'affidamento familiare. La precondizione per la partecipazione al percorso è l'interesse alla condivisione della sperimentazione stessa.

Nella fase di avvio del percorso di formazione vengono proposte due attività aperte al pubblico e agli altri servizi istituzionali e di privato sociale: una tavola rotonda sul tema del rapporto pubblico e privato sociale e un seminario sulla riunificazione familiare quale metodo di approccio all'affidamento familiare e alle famiglie di origine.

<u>Obiettivi del corso:</u>

- fornire ai/alle partecipanti alcuni strumenti per impostare progetti di affidamento omoculturale a partire da esperienze già realizzate in territori vicini alla Brianza;
- permettere ai/alle partecipanti di costituire una trama di rapporti professionali capaci di dar vita a micro-sperimentazioni nel campo dell'affidamento diurno con l'inserimento di una figura professionale parzialmente nuova, come il tutor dell'affidamento
- ripensare un modo nuovo di "fare affido" in cui pubblico e privato sociale si mettano in rete e il Terzo Settore possa essere considerato come possibile "soggetto intermedio" (Winnicott)

La sede del corso è c/o il Consorzio Comunità Brianza, via Gerardo dei Tintori 18 – Monza (Oasi San Gerardo).

con il contributo di

EVENTI DI AVVIO DEL PERCORSO

1. TAVOLA ROTONDA DI AVVIO

data	titolo	relatrici
7 maggio 2013 ore 9.00-13.00	**PROGRAMMARE IL RUOLO DEL PUBBLICO ISTITUZIONALE e DEL TERZO SETTORE NEL SOSTEGNO ALL'AFFIDAMENTO:** - l'esperienza di un'amministratrice - il privato sociale come possibile "soggetto intermedio": uno spunto di riflessione da Winnicott - responsabilità pubblica nell'affidamento familiare	Tavola rotonda con: - Cherubina Bertola, *vicesindaco e Assessore Politiche Sociali Comune Monza* - Paola Pessina, *già sindaco di Rho e membro della Commissione Beneficienza Fondazione Cariplo* - Alessandra Giovannetti, *ricercatrice e co-autrice del libro "Affidi sostenibili"* - Francesco Fossati, *presidente del Consorzio FA – FAMIGLIE E ACCOGLIENZA di Brignano Gera d'Adda (BG)* - Laura Mazzali, *educatrice del progetto SO-STARE - Cooperativa Novo Millennio* Facilita: Germana Cavallini, *psicologa Associazione Natur& onlus*

2. SEMINARIO APERTO AL TERRITORIO E AGLI ALTRI SERVIZI

data	titolo	relatrici
14 maggio 2013 ore 9.00-13.00; 14.00-17.30	**LE NUOVE PROSPETTIVE DELLA RIUNIFICAZIONE FAMILIARE E LA SUA VALUTAZIONE DI ESITO** - la riunificazione familiare come mezzo per far stare bene bambino e genitori: definizione e modello d'intervento - la valutazione dell'intervento di affidamento: presentazione di uno strumento di valutazione delle competenze genitoriali utilizzato dalla Fondazione Zancan di Padova	Cinzia Canali, *ricercatrice Fondazione Zancan ed esperta dei processi di riunificazione e valutazione di esito negli interventi per i minori*

con il contributo di

CALENDARIO DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

data	tematica	Relatrici/conduttrici
21 maggio 2013 ore 9.00-13.00	**Affrontiamo la questione: come si collabora tra pubblico istituzionale e privato sociale**	- Gemma Beretta, *direzione sociale Associazione Natur& onlus e autrice di numerose pubblicazioni sul tema dell'affidamento* - Marta Moretti, *pedagogista e co-autrice del libro "Affidi sostenibili"*
28 maggio 2013 ore 9.00-13.00	**Che cosa significa essere tutor dell'affidamento**	Germana Cavallini, *psicologa Associazione Natur& onlus*
4 giugno 2013 ore 9.00-13.00	**L'affido omoculturale: buone prassi da condividere**	Giovanna Esposito, *Servizio Affidi Provinciale Cooperativa Il Talento Lecco*

L'evento di avvio e il seminario sono aperti a tutti; il percorso di formazione è a n. chiuso (max. 15 operatori).

E' necessaria l'iscrizione, compilando l'apposito format allegato e inviandolo a:

marta.moretti@comunitabrianza.it oppure a **gemma.beretta@natureseveso.org**